



*Dipartimento Lavoro Sociale*  
Servizio Istruzione Formazione Università

### **POR FSE ABRUZZO 2014-2020**

#### **Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"**

##### **ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

###### **Obiettivo tematico: 10**

Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente

###### **Priorità d'investimento: 10iv**

Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

###### **Obiettivo specifico: 10.4**

Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo.

Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative ed in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori

###### **Tipologia di azione 10.4.11**

Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali

###### **Intervento n° 51.**

**Implementazione Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali**

## **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**



## Sommario

<b>DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 1 - FINALITÀ .....</b>	<b>5</b>
<b>ARTICOLO 2 - COSA FINANZIA .....</b>	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 3 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI .....</b>	<b>8</b>
<b>ARTICOLO 4 - DESTINATARI.....</b>	<b>8</b>
<b>ARTICOLO 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....</b>	<b>9</b>
<b>ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE .....</b>	<b>9</b>
<b>ARTICOLO 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....</b>	<b>10</b>
<b>ARTICOLO 8 - VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE .....</b>	<b>10</b>
<b>ARTICOLO 9 - PROCEDURA RECLAMI E RICORSI .....</b>	<b>12</b>
<b>ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....</b>	<b>14</b>
<b>ARTICOLO 12 - MONITORAGGIO .....</b>	<b>15</b>
<b>ARTICOLO 13 - CAUSE DI REVOCHE .....</b>	<b>16</b>
<b>ARTICOLO 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>16</b>
<b>ARTICOLO 15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....</b>	<b>17</b>
<b>ARTICOLO 16 - TUTELA DELLA PRIVACY.....</b>	<b>17</b>
<b>ALLEGATI ALL'AVVISO .....</b>	<b>17</b>



## Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo *Dipartimento Lavoro Sociale* adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione C (2014) 8021; Decisione (CE) n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2020 recepita con DGR n. 180 del 13.3.2015;
- Decisione (CE) n. C(2017) 5838 final del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C (2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Versione 2.0 recepita con DGR n. 828 del 22.12.2017;
- Decisione (CE) n. C(2018) 5560 del 14 agosto 2018 che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Versione 3.0 recepita con DGR n. 841 del 09/11/2018;



- la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2020) 6615 final del 22 settembre 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 10099 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2014IT05SFOP009;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2021) 2657 final del 15 aprile 2021 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 10099 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2014IT05SFOP009;
- Determinazione DPA011/54 DEL 21.12.2021 ad oggetto "POR FSE Abruzzo 2014-2020- Approvazione "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione- Versione 9 - Dicembre 2021" e relativi allegati".
- Determinazione DPA011/72 DEL 5.10.2022 ad oggetto "POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE ABRUZZO 2014-2020. Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n. 395 del 18.07.2017 – Versione 8.0 del 5.10.2022";
- DGR n. 532 del 21.09.2022, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" Modifiche Schede di intervento n. 51 e n. 52 approvate con D.G.R. 349 del 14/06/2021 - Approvazione Scheda di Intervento n. 31-bis;
- Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020",
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- Eventuali riferimenti normativi o amministrativi specifici.
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.
- la L.R. 24.08.2018 n.30 – Art. 2 – Modifiche all'art.16 della L.R. 111/1995;
- la DGR n. 788 del 16/10/2018 - "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze



e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – Istituzione e prime disposizioni attuative”, integrata con D.G.R. n. 304 del 3/06/2019

- la DGR n. 675 dell’11/11/2019, “Linee di indirizzo relative all’istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell’elenco degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all’art. 11 del documento allegato della DGR n. 788 del 16 ottobre 2018”;
- il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, definito nella propria struttura informativa con Determinazione Dirigenziale n. 218/DPG009 del 23/10/2018 e successivamente implementato con specifiche Determinazioni;
- il Repertorio degli standard di percorso formativo, definito nella propria struttura informativa con Determinazione Dirigenziale n. 230/DPG009 del 12/11/2018 e successivamente implementato con specifiche Determinazioni;
- le Linee di indirizzo relative all’istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell’elenco degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, approvate con D.G.R. n.675 del 11/11/2019;
- l’Avviso pubblico per costituzione “Elenco degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi” ed Avviso pubblico per certificazione Unità di Competenza abilitanti all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi;
- il Dispositivo regionale del riconoscimento dei crediti formativi in chiave europea, approvato con D.G.R. n.180 del 08/04/2020;
- le Linee di indirizzo relative alla titolazione degli organismi operanti nell’ambito del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, approvate con D.G.R. n. 192 del 10/04/2020;
- le Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze, approvate con D.G.R. n. 324 del 15/06/2020;
- le Disposizioni attuative del dispositivo regionale di riconoscimento dei crediti formativi in chiave europea e Servizio di individuazione e validazione delle competenze, approvate con Determinazione dirigenziale n. 61/DPG021 del 19/02/2021;
- l’istituzione e la prima implementazione degli Elenchi degli Organismi titolati e degli Operatori abilitati/autorizzati.

## Articolo 1 - Finalità

1. L’intervento è finalizzato all’implementazione del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali, attraverso percorsi di formazione altamente qualificata e moduli informativi, rivolti al personale delle istituzioni coinvolte (Università, Istituti scolastici, Camere di Commercio, Ordini professionali, Parti sociali, etc.), ivi compresa l’Amministrazione regionale, e degli operatori privati del settore, anche a supporto della loro abilitazione all’esercizio delle funzioni previste nell’ambito del sistema, per come mutate dalle norme nazionali di riferimento (D.Lgs 13/2013, D.M. 30/06/2015, DM 05/01/2021).



## Articolo 2 - Cosa finanzia

1. L' Avviso finanzia la realizzazione di n. 1 proposta progettuale che, attraverso l'integrazione delle azioni di seguito riportate, consenta il perseguimento delle finalità di cui al precedente Art. 1.

### Azione 1

#### **Percorsi formativi a supporto dei processi di programmazione e gestione connessi al sistema IVC, rivolti al personale dell'Amministrazione regionale.**

I servizi di individuazione e validazione delle competenze (in essi incluso, quale componente di esercizio del diritto all'apprendimento permanente, il riconoscimento dei crediti formativi) hanno una intrinseca natura di sistema, impattando come tali, in diversa forma e misura, sull'insieme delle funzioni di programmazione e gestione delle politiche regionali in materia di istruzione, formazione, lavoro, inclusione sociale, pari opportunità, nonché – attraverso le azioni di adeguamento del capitale umano – sugli interventi a supporto dello sviluppo economico-territoriale.

In tale contesto, si prevede la formazione del personale dell'Amministrazione regionale, incardinato nel Dipartimento Lavoro – Sociale, in tema di:

#### **A) Manutenzione evolutiva del sistema repertoriale regionale, articolato in:**

- Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili, costituito dalle qualificazioni rilasciabili dalla Regione, espresse come profili professionali articolati per unità di competenza, aggregati di unità di competenza o singole unità di competenza. Il repertorio è parte del QNQR - Quadro di riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali, riferimento unitario per la correlazione delle qualificazioni regionali e la loro progressiva standardizzazione, nonché per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle qualificazioni e delle competenze anche in termini di crediti formativi in chiave europea;
- Repertorio regionale degli standard formativi di cui alla DGR n. 788 del 16/10/2018, riferimento per la progettazione dell'offerta formativa rivolta al rilascio delle qualificazioni e delle abilitazioni relative ad attività e professioni regolamentate, nonché condizione per la riconoscibilità dei crediti formativi.

La manutenzione evolutiva comprende, a titolo non esaustivo, funzioni afferenti a:

- creazione di nuove qualificazioni/percorsi formativi, sulla base delle esigenze proprie delle politiche regionali o ad istanza di stakeholder aventi titolo di proposta, nonché come recepimento di normativa cogente e di indirizzo di rango nazionale;
- aggiornamento del patrimonio di qualificazioni/percorsi formativi in essere, sulla base di esigenze espresse da Regione, attori del sistema; modificazione di norme cogenti e di indirizzo; evoluzione della struttura dell'Atlante del lavoro e delle Qualificazioni;
- referenziazione EQF delle qualificazioni, in applicazione di quanto disposto dal Decreto 08/01/2018;
- definizione degli indicatori di valutazione e delle soglie minime degli standard professionali, al fine della specifica implementazione dei servizi di validazione e di certificazione delle competenze.





**B) Procedure propedeutiche all'implementazione del Sistema regionale di IVC e riconoscimento dei crediti formativi**, con particolare riferimento a:

- titolazione degli organismi erogatori dei servizi ed abilitazione/autorizzazione professionale dei relativi operatori, di cui agli specifici elenchi pubblici regionali;
- programmazione, attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del complessivo sistema IVC, anche in ragione degli obblighi discendenti da norma nazionale, ivi incluse l'informazione ai cittadini, l'implementazione e la gestione del relativo sistema informativo, nella prospettiva della dorsale unica di cui al Decreto 05/01/2021, in modo integrato e supportivo alle politiche regionali;
- armonizzazione di quanto proprio del servizio IVC nell'ambito della programmazione FSE e delle altre risorse a supporto delle politiche regionali, nonché con riferimento ai fondi a diretta regia nazionale (quale FNC), le cui dinamiche attuative impattano sulle attività delle Regioni;
- elementi di connessione tra sistema regionale di IVC, politiche formative e servizi per il lavoro.

**Azione 2**

**Percorsi formativi abilitanti all'esercizio del sistema IVC, rivolti al personale dell'Amministrazione regionale ed agli attori pubblici e privati del sistema**

L'attuazione dei servizi IVC, in essi incluso il riconoscimento dei crediti formativi, necessita di un sistema territoriale di risorse pubbliche e private coerente con la domanda e stabile nel tempo, ponendosi quale condizione di effettiva esigibilità del diritto al riconoscimento in valore degli apprendimenti individuali comunque maturati. Obiettivi dell'azione sono l'adeguamento e lo sviluppo di tali risorse, con specifico riferimento a:

**A) Ampliamento degli elenchi degli operatori abilitati** alle funzioni di:

1. Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
2. Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze;
3. Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi;

attraverso l'erogazione di percorsi formativi propedeutici all'accesso ai relativi esami pubblici, rivolti sia agli operatori privati del settore (organismi di formazione, servizi per il lavoro, professionisti nell'ambito di orientamento, *counselling*, terzo settore, servizio civile, etc.), sia ai dipendenti dell'Amministrazione regionale, in forza al Dipartimento Lavoro-Sociale, a supporto della possibile erogazione diretta dei servizi connessi alle suddette funzioni.

**B) Ampliamento degli elenchi degli operatori autorizzati** alla funzione "Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale nel processo di individuazione e validazione e nella procedura di certificazione delle competenze", attraverso opportune azioni di informazione e formazione.

**C) Aggiornamento degli operatori abilitati/autorizzati in essere**, con riferimento all'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale, e per la strutturazione condivisa di buone prassi di servizio.



**D) Aggiornamento informativo degli stakeholder pubblici e privati del sistema regionale**, in risposta alle maggiori esigenze di ricorso ai servizi IVC derivanti, a titolo di obbligo o di indirizzo, da norme nazionali.

2. In ragione delle caratteristiche dei destinatari degli interventi formativi, degli obiettivi e dei contenuti oggetto di trasmissione, si rende necessario, per ciascuna delle due azioni di cui al comma 1, il ricorso a coerenti metodologie di apprendimento, in esse incluse – a titolo esemplificativo e non esaustivo – formazione seminariale, formazione in contesto di lavoro per piccoli gruppi o individualizzata, affiancamento e coaching. Il ricorso alla Formazione a Distanza (FaD) è ammesso per il massimo del 20% del monte ore complessivo, solo ove giustificato dalle caratteristiche didattiche dell'intervento. La FaD va erogata ordinariamente in modalità sincrona, il ricorso alla modalità asincrona potendo assumere la sola funzione di erogazione di contenuti di base, anche attraverso sviluppo e condivisione di specifici MOOC – Massive Open Online Courses.

### Articolo 3 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico / Risultato Atteso	Tipologia di Azione	Intervento	Risorse
3	10iv	10.4	10.4.11	51	315.000,00
<b>Totale</b>					<b>315.000,00</b>

1. Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 2, a copertura di tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
  - docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
  - docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo.
2. I costi riconosciuti sono esclusivamente quelli ammissibili al finanziamento FSE, ai sensi del D.P.R. del 5-2-2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020".
3. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti, ma esclusivamente con la sovvenzione pubblica prevista dal presente Avviso.
4. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
5. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla presentazione della candidatura, comunque non oltre i cinque mesi susseguenti all'avvio delle attività formative.

### Articolo 4 - Destinatari

1. Destinatari dell'intervento sono i dipendenti dell'Amministrazione regionale, in forza al Dipartimento Lavoro – Sociale, nonché i soggetti terzi operanti nel territorio regionale nell'ambito di





organizzazioni pubbliche o private e coinvolti, a diverso titolo, nel sistema integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi.

2. Al fine di garantire l'attività di rilevazione e monitoraggio da parte dell'Amministrazione si provvederà nel corso dell'intervento ad alimentare l'allegato 12 bis come previsto dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione per la definizione dei seguenti codici Indicatori di output:
  - CO22 numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale;
  - PS14 Numero di progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse.

#### Articolo 5 - Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Le candidature possono essere presentate esclusivamente da Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo per le macrotipologie "Formazione Continua" e "Formazione Superiore", ai sensi della D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, come modificata con D.G.R. n. 247 del 31.03.2015.
2. L'O.d.F. istante non deve essere titolato all'erogazione dei servizi nell'ambito del Sistema di certificazione regionale e, qualora divenga beneficiario dell'intervento, non potrà richiedere la titolazione prima che siano trascorsi sei mesi dall'approvazione del saldo.
3. Ove pertinente, si applica la c.d. «*Clausola pantouflage*»: in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., il soggetto proponente attesta (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.), attraverso la compilazione dell'Allegato 2, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell'Amministrazione, che abbiano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa.

#### Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) di livello uguale o superiore al 2. Per maggiori dettagli sul funzionamento e su come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>.
2. La candidatura deve essere inviata a partire dalle ore 09:00 del 25/11/2022 e non oltre le ore 00:00 del 15/12/2022, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "Catalogo Servizi/Avviso pubblico "Intervento 51 - Implementazione sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali".
3. La candidatura, inoltrata compilando l'apposito form disponibile accedendo al link suddetto, dovrà essere in regola con le disposizioni normative in tema di imposta di bollo (pari a € 16,00, ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) e recherà in intestazione il codice e la data della marca da bollo. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della proposta.

Alla candidatura dovranno essere allegati:

- a) Allegato 1 – "Domanda di partecipazione e formulario"
- b) Allegato 2 – "Clausola Pantouflage"
- c) Allegato 3 – "Tracciabilità flussi"



4. Non sono ammesse integrazioni successive all'invio della candidatura. È possibile inviare, entro i termini prescritti, una nuova candidatura che annulla e sostituisce la precedente.
5. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.
6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

#### Articolo 7 - Cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "Catalogo Servizi/Avviso pubblico "Intervento 51 - Implementazione sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali" e riguarda i seguenti elementi:
  - a) rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
  - b) rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. L'istruttoria di ammissibilità delle candidature è affidata al Servizio Istruzione Formazione Università.
3. Sono considerate inammissibili le proposte progettuali:
  - presentate da soggetti attuatori privi dei requisiti previsti all'art. 5;
  - prive di uno o più documenti obbligatori di cui all'art. 6;
  - recanti uno o più documenti obbligatori di cui all'art. 6, privi di firma digitale.
4. L'inammissibilità delle proposte progettuali è comunicata agli interessati tramite pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito della Regione [www.regione.abruzzo.it/europa](http://www.regione.abruzzo.it/europa), sul BURAT e sull'URP.

#### Articolo 8 - Valutazione di merito delle domande

1. Le domande ritenute ammissibili sono valutate da una Commissione di valutazione, costituita con apposito provvedimento direttoriale. Le operazioni istruttorie devono concludersi entro 15 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione delle candidature al Nucleo incaricato.
2. La valutazione è effettuata sulla base della seguente griglia di valutazione:

Criteri di selezione			Punteggio
<b>A</b>	<b>Efficacia degli interventi</b>		
A.1	Efficacia rispetto al raggiungimento dei risultati (misurati attraverso gli indicatori di risultato e di output) previsti dal Risultato Atteso e dalla Tipologia di Azione	<i>Dimensionamento dell'offerta formativa in termini di numero di destinatari individuali</i>	Da 0 a 10
A.2	Efficacia delle metodologie didattiche proposte	<i>Motivata descrizione ed adeguatezza delle metodologie didattiche proposte, in</i>	Da 0 a 20



		<i>relazione ad obiettivi, contenuti e caratteristiche dei destinatari</i>	
A.3	Efficacia delle modalità di comunicazione proposte	<i>Motivata descrizione ed adeguatezza della modalità di comunicazione della Azione 2, al fine del reclutamento dei destinatari non ricompresi nel personale regionale</i>	Da 0 a 10
A.4	Efficacia rispetto alle priorità trasversali	<i>Indicazione di come le modalità di realizzazione delle azioni rispettino e favoriscano l'attuazione dei principi di non discriminazione e pari opportunità</i>	Da 0 a 5
<b>B</b>	<b>Qualità dei servizi/attività proposti</b>		
B.1	Completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti e delle fasi della progettazione formativa	<i>Motivata descrizione ed adeguatezza della progettazione dei diversi interventi formativi previsti per le Azioni 1 e 2</i>	Da 0 a 15
B.2	Adeguatezza degli strumenti di project management e di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto	<i>Motivata descrizione ed adeguatezza del modello organizzativo di attuazione e controllo del progetto</i>	Da 0 a 10
B.3	Caratteristiche delle risorse umane proposte per la realizzazione del progetto	<i>Descrizione, sulla base di ruoli di progetto, delle caratteristiche quali-quantitative delle risorse professionali proposte</i>	Da 0 a 20
B.4	Caratteristiche delle risorse strumentali e dei materiali a supporto della realizzazione del progetto	<i>Motivata descrizione ed adeguatezza delle risorse didattiche e strumentali proposte per la realizzazione del progetto</i>	Da 0 a 10
<b>Totale</b>			<b>100</b>



3. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a punti 100. Sono considerati idonei i progetti che conseguono il punteggio minimo di punti 27 sull'Area di valutazione A e di punti 33 sull'Area di valutazione B.
4. Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali la priorità in graduatoria viene stabilita in base al maggior punteggio ottenuto nell'Area B). In caso di ulteriore parità, si procede con il sorteggio.
5. A conclusione della procedura di valutazione – e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo indicato all'art. 6, co. 2, per l'invio delle candidature – sono predisposti la graduatoria dei progetti idonei, redatta sulla base del punteggio a ciascuno di essi attribuito, e l'elenco dei progetti esclusi, con l'indicazione delle relative motivazione.
6. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.
7. Conclusa la valutazione di merito, la Commissione incaricata trasmette le relative risultanze al competente Servizio Istruzione Formazione Università, che le approva, previo esperimento, nell'ipotesi di candidature non ammesse a finanziamento, della procedura di cui all'art. 10 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.
8. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

#### **Articolo 9 - Procedura reclami e ricorsi**

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale e l'istruttoria viene attivata dal Responsabile di procedimento al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. Il Foro competente è il Foro dell'Aquila.

#### **Articolo 10 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione**

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e nel vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.



2. Individuata la proposta progettuale da finanziare, all'esito delle procedure di cui al precedente art. 9, il Servizio Istruzione Formazione Università procede alla predisposizione e all'invio del provvedimento di concessione all'O.d.F. beneficiario, che, entro i 10 giorni successivi, pena la revoca, deve procedere all'invio della comunicazione di avvio attività, utilizzando l'Allegato 20 al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020. Le attività devono concludersi entro 12 mesi dall'avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
3. Le attività previste sono rimborsate a processo. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
  - Registro delle attività, debitamente compilato e preventivamente vidimato;
  - Copia della certificazione/attestazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).
4. L'O.d.F. può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare. La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/difficoltà si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla revoca dell'affidamento con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie. Il 20% del valore della quota di finanziamento pubblico calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso deve essere dimostrata entro 120 giorni dalla data di accredito dell'anticipazione.
5. In alternativa alla anticipazione l'O.d.F. può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80% complessivo.
6. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 15 giorni dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto, a norma del comma 3, comporta la revoca dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.
7. L'O.d.F. è tenuto ad erogare interamente le attività formative finanziate, con riferimento al numero di ore e ai contenuti previsti nel Progetto finanziato, pena la revoca.
8. In caso di ritiro *in itinere* di uno o più allievi, il finanziamento è proporzionalmente rimodulato con riferimento alla sola UCS ora/allievo.
9. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in



coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione relativo al POR FSE 2014-2020.

## Articolo 11 - Obblighi del beneficiario

I candidati ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

- a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
- b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- c) assicurare che, ai sensi dell'art. 65, par. 11, così come modificato dal nuovo Regolamento (UE Euratom) 2018/1046, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
- d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- g) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13, dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, il beneficiario è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare le disposizioni del citato Allegato XII, in particolare il par. 2.2 Responsabilità dei beneficiari, per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, nonché per le misure da attuare nel corso dell'operazione e al suo completamento;
- h) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione all'Amministrazione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato.
- i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ovvero, in caso di aiuti, dall'art. 12 del Reg. (UE) 651/2014 o dall'art. 6, co. 4, del Reg.





1407/2013;

- j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione. Si precisa che, nelle more dell'implementazione della piattaforma, v'è l'obbligo di fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg, i cui strumenti operativi saranno trasmessi in allegato al provvedimento di concessione;
- n) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- o) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- p) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- q) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE 2014-2020;
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al par. 4, lett. c) dell'art. del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

## Articolo 12 - Monitoraggio

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall'Amministrazione per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa sull'avanzamento delle attività progettuali.
2. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori individuati sono i seguenti:
  - codice Indicatore di output:
    - o CO22 numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale;
    - o PS14 Numero di progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse;



I dati da fornire sono quelli indicati nell'allegato 12bis. A tal proposito si rimanda alle indicazioni fornite nelle Linee guida per la valorizzazione degli indicatori di *output* e per la loro corretta alimentazione nel sistema informativo (Allegato 51 al Manuale delle procedure).

### Articolo 13 - Cause di revocche

1. Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, i beneficiari devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale di gestione. Il contributo assegnato sarà oggetto di decadenza o di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nell'avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo, compatibilmente con le regole dell'avviso/bando. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme percepite.
2. Le inadempienze rispetto a quanto previsto dall'avviso, dal manuale di gestione FSE o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute e delle attività svolte e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.
3. In generale, il contributo è revocato con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
  - i. rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
  - ii. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10, commi 2, 5, 7 e 8, del presente Avviso;
  - iii. riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo di cui all'art. 8, co. 5, delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
  - iv. nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo "Obblighi dei beneficiari" dell'Avviso.
4. Inoltre, il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente con provvedimento motivato, nel caso in cui il beneficiario sia soggetto a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività.
5. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

### Articolo 14 - Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle disposizioni di riferimento.
2. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta.
3. I quesiti e le richieste di chiarimenti possono essere inoltrati esclusivamente a mezzo di apposita piattaforma informatica all'indirizzo internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisi pubblici/> nell'area dedicata alla sezione di pubblicazione dell'Avviso fino a 5 giorni prima della scadenza della presentazione delle candidature. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione.



#### Articolo 15 - Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

#### Articolo 16 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D. Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### ALLEGATI ALL'AVVISO

- Allegato 1 – "Domanda di partecipazione e formulario"
- Allegato 2 – "Clausola Pantouflage"
- Allegato 3 – "Tracciabilità flussi"
- Allegato 4 – "Fac-simile Form di candidatura"